



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"

Viale Giovanni XXIII n. 9 26900 Lodi Tel. 0371 35115-6-7 Fax 0371 31983

Codice Fiscale 84505800155 Cod. Meccanografico LOIS00400E

Internet <http://www.iisvolta.gov.it> E-Mail iisvolta@iisvolta.gov.it ; itisvolta@itisvolta.it

Posta Certificata itisvolta@pec.it – lois00400e@pec.istruzione.it



Prot. N.

Lodi 24 novembre 2018

Al **Collegio dei Docenti**

Al DSGA e personale ATA

Al Consiglio d'istituto

Alla componente Genitori e studenti della istituzione scolastica

Publicato all'albo della scuola e sul sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO (PTOF) 2019/2022e la Rendicontazione sociale(RS).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la la dirigenza
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e successive integrazioni
- VISTA LA NOTA 27832 del 16.10.2018 avente per oggetto Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022e la Rendicontazione sociale (RS).
- VISTO L'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, prevede, con termine ordinatorio, che le istituzioni scolastiche predispongano il PTOF entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e possano rivedere annualmente, sempre entro ottobre, il Piano relativo alla triennalità in corso.
- VISTO che per sostenere le scuole in questo delicato e impegnativo momento di progettualità e consentire loro un tempo più disteso per la predisposizione di questo documento strategico, nella nota 27832 del 16.10.2018 viene prorogato il termine utile per l'approvazione del PTOF da parte del Consiglio di Circolo/Istituto in modo che possa coincidere con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2019/2020 (data che sarà comunicata ai primi di novembre con la successiva circolare annuale sulle iscrizioni). Il Dirigente scolastico propone come termine di predisposizione del PTOF 2019-2022 il 20 di dicembre in modo che possa essere data informativa adeguata alle famiglie .
- VISTO che nella nota 27832 per sostenere e facilitare il lavoro delle scuole, viene proposta una struttura di riferimento per la predisposizione del PTOF, il Dirigente scolastico adotterà questa struttura di riferimento condividendola con tutti i soggetti interessati.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

IL PTOF è il "documento fondamentale costitutivo dell' identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ", grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio "

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come " la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con cadenza triennale
3. che con il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, all'art. 6, comma 1, lettera d, identifica quest'ultima fase con la *"pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza"*.
4. che la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del 28 febbraio 2017, n. 2182 ha già evidenziato *"la necessità di armonizzare la tempistica del procedimento di valutazione con quella di attuazione del PTOF, in modo da prevedere l'effettuazione della Rendicontazione sociale allo scadere del triennio di vigenza del PTOF"*, in considerazione del fatto che *"il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti"*,
5. Al termine dell'a.s. 2018/2019, si porranno iniziare ad analizzare i risultati raggiunti con riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti, mentre l'effettivo procedimento di rendicontazione, da realizzare attraverso la *"pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti"*, sarà effettuata entro dicembre 2019 secondo le indicazioni che il MIUR avrà cura di fornire.

RISCONTRATO CHE

1. gli indirizzi del Piano vengono definiti **dal dirigente scolastico attraverso il presente atto di indirizzo** che, in proposito, il dirigente scolastico **attiva rapporti** con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti elabora il PTOF e il consiglio di istituto lo approva
2. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
3. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un **organico potenziato di docenti** già in servizio presso l'istituzione scolastica a supporto delle attività di attuazione Le proposte per l'utilizzo dell' organico potenziato necessarie per l'attuazione del POF saranno elaborate da una commissione del collegio docenti appositamente costituita presieduta dal Dirigente scolastico.

VALUTATE

1. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del **RAV "Rapporto di Autovalutazione**, nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

- del piano di miglioramento predisposto nel RAV;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2019-2022 **i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione**

PREMESSA

Nel Nostro istituto sono presenti i tre indirizzi previsti dalla Riforma dell'istruzione secondaria superiore

L'istituto Tecnico settore tecnologico con i tre indirizzi di meccanica mecatronica ed energia, elettrotecnica ed elettronica , informatica e telecomunicazioni si propone di

- riaffermare la centralità del laboratorio nella pratica didattica quotidiana
- rafforzare le competenze nella lingua inglese
- incrementare il metodo dell'alternanza scuola lavoro come pratica didattica curricolare
- potenziare l'apprendimento di un sapere scientifico integrato per poter preparare tecnici competenti qualificati in grado di rispondere appieno alle nuove esigenze del mondo del lavoro.

Il Liceo delle Scienze applicate incentrato in modo specifico allo studio delle Scienze vuole sviluppare quelle competenze che possono consentire agli alunni di affrontare con successo gli studi universitari o di partecipare in modo critico alle scelte sociali ed economiche ponendo al centro dell'insegnamento, il ruolo del laboratorio come momento di operatività sia mentale che concreta, come metodologia di ricerca e apprendimento scientifico. Il nostro Liceo , per meglio rispondere alle richieste delle utenze vede la realizzazione di due curvature: il potenziato biologico e il potenziato in lingua inglese.

I corsi lefp sono incentrati soprattutto sulla pratica professionale , sul saper fare su raggiungere le competenze operative previste dagli OSA regionali. E' attivo solo il corso per operatore meccanico e per ragioni di spazio non è possibile accogliere un numero superiore di classe (tre max 4 per questa tipologia di corso)

I corsi serali per adulti sono incentrati sullo sviluppo di competenze tecnico professionali degli studenti riorganizzati secondo le disposizioni di cui al DPR 263/12 all'interno del CPIA territoriale di Lodi. Dal 2019.2020 sarà attivato il corso serale di meccanica mecatronica come ampliamento dell'offerta formativa ,. Il corso ci è stato fortemente richiesto sia dal mondo del lavoro che dagli studenti dei percorsi lefp che vogliono rientrare in formazione e arrivare al conseguimento del diploma di Stato.

Alla luce di quanto sopra è assolutamente indispensabile che il nostro Istituto persegua una politica incentrata sulla qualità delle sue dotazioni laboratoriali e sulla capacità e formazione dei docenti nell'utilizzo di queste per lo svolgimento della didattica quotidiana. Questo unito ad una forte spinta all'innovazione tecnologica e ad un rapporto sempre più costante con il mondo del lavoro costituiscono i punti cardini su cui si deve innestare il nostro lavoro triennale con l'obiettivo prioritario di far raggiungere ad un numero sempre maggiore dei nostri studenti il successo formativo e limitare la dispersione scolastica che, soprattutto nel biennio dell'istituto tecnico, presenta livelli piuttosto preoccupanti. Particolare attenzione sarà data al processo di inclusione di tutti gli studenti attraverso politiche e protocolli di inclusione che dovranno diventare la pratica quotidiana dei docenti soprattutto nel biennio. Inoltre è importante continuare il processo di internazionalizzazione avviato nello scorso triennio incrementando le attività e-twinning ed Erasmus estendendole ad un numero sempre maggiore di classi e puntando al potenziamento e al miglioramento delle competenze linguistiche dei nostri studenti.

Nella stesura del PTOF si utilizzerà la piattaforma SIDI che prevede cinque sezioni:

- 1. La scuola e il suo contesto**
- 2. Le scelte strategiche**
- 3. L'offerta formativa**
- 4. L'organizzazione**
- 5. Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione**

INDIRIZZI PER IL TRIENNIO 2019-2022

1. RAGGIUNGERE IL SUCCESSO FORMATIVO , LIMITARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E VALORIZZARE LE ECCELLENZE .

Occorre potenziare e sviluppare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita per migliorare le capacità di una scelta consapevole dei nostri studenti, per comprendere meglio le proprie attitudini e potenzialità sia al fine di un proseguimento degli studi sia dell'inserimento nel mondo lavorativo. Soprattutto nel biennio saranno programmati interventi di recupero e potenziamento disciplinare attraverso progetti mirati contro la dispersione scolastica in collaborazione con Enti locali, Ufficio di Piano e UST. Durante tutto l'anno, ed in particolare durante il periodo estivo, saranno programmati interventi volti al recupero delle carenze evidenziate al fine di supportare gli studenti a raggiungere le competenze richieste. L'Istituto si impegna a realizzare attività di valorizzazione degli studenti più capaci (eccellenze) attraverso apposite attività (campionati disciplinari) o particolari progetti (progetto EEE, ecc). Per supportare l'Istituto in queste attività che richiedono un lavoro di rete sulla Dispersione scolastica alla quale l'Istituto aderisce, si continuerà l'attuazione dei Bandi PON finalizzati proprio al recupero delle competenze di base, delle competenze digitali e delle competenze per gli adulti per quanto riguarda il corso serale.

2. INNOVAZIONE TECNOLOGICA – PNSD - Verso l'INDUSTRIA 4.0.

Occorre potenziare e continuare anche nel triennio 2019-2022 il processo di **innovazione tecnologica** che ha portato alla completa informatizzazione dei registri personali e di classe e alla

rilevazione automatica delle presenze in Istituto degli studenti. Inoltre, anche ricercando finanziamenti di esterni, come la partecipazione ai progetti EUROPEI PON FESR, ci si pone come obiettivo innovare alcuni laboratori strategici introducendo nuove apparecchiature che vadano a far acquisire ai nostri studenti quelle competenze richieste dalla nuova industria 4.0. La politica fin qui condotta dall'IIS A. VOLTA ci ha portati ad essere un istituto attento e all'avanguardia, per quanto riguarda l'innovazione tecnologica. E' necessario ripensare nel prossimo triennio anche ad ulteriori e nuovi ambienti di apprendimento, (laboratorio di ROBOTICA, di DOMOTICA, STAMPA 3D, REALTA' VIRTUALE ECC) rivisitando gli spazi e soprattutto le metodologie. Si renderà dunque necessario ripensare la didattica sfruttando le nuove tecnologie. E' in questa ottica che deve continuare la formazione già iniziata da due anni con il progetto GENERAZIONE WEB di Regione Lombardia e utilizzare le potenzialità del PNSD. Si dovrà puntare molto, nel prossimo triennio, alla formazione dei docenti anche attraverso l'adesione a reti di scuole sia provinciali che regionali per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti.

3. DIDATTICA LABORATORIALE E RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO

La riforma della scuola secondaria superiore e l'avvio delle articolazioni previste nei nuovi istituti tecnici richiede continui investimenti nei laboratori di indirizzo che andranno programmati in una visione triennale e proposti dai dipartimenti già istituiti nella scuola. E' altresì necessario mantenere viva la pratica della didattica laboratoriale nelle classi del Liceo dove non è più prevista la presenza del docente Tecnico Pratico riservando ore all'interno del quadro orario del liceo nei laboratori e affiancando, con risorse proprie, i docenti per poter svolgere attività laboratoriali soprattutto in alcune aree scientifiche del liceo delle scienze applicate con percorso biologico. Anche in questa ottica potranno essere utilizzate alcune risorse appositamente richieste con l'organico potenziato.

Particolare importanza viene data allo sviluppo di progetti in **raccordo con il mondo del lavoro** che si sviluppa con diverse attività

- 1) Continuazione nel prossimo triennio del progetto SINERGIA con SAIPEM Spa che riguarda le classi terze quarte e quinte del settore meccanico ed elettrotecnico
- 2) aumento e diffusione delle buone pratiche di alternanza scuola lavoro e dei tirocini formativi curricolari ed extracurricolari che diventeranno sempre più fondamentale esperienza nel curriculum dei nostri studenti ed entrano così a pieno titolo nella pratica didattica.
- 3) In raccordo con il nostro tutor ANPAL costituire il CTS di Istituto e migliorare le pratiche didattiche legate all'alternanza scuola lavoro
- 4) Continuazione della collaborazione con Assolombarda e adesione ai CTS di filiera (meccanica, informatica ed elettronica elettrotecnica)
- 5) Continuazione dei rapporti con il mondo produttivo del lodigiano in particolare con Unione artigiani di Lodi e Provincia e aziende del territorio
- 6) Partecipazione ai poli tecnico professionali nell'area meccanica ed informatica ai quali il nostro istituto ha aderito
- 7) Partecipazione agli ITS nell'area meccanica, elettrotecnica e informatica
- 8) Sviluppo di progetti di placement e attività di orientamento del personale

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ai sensi della l. 107/2015.

Già a partire dal corrente anno scolastico tutti gli studenti del triennio ITIS e LICEO saranno chiamati a svolgere percorsi di alternanza scuola lavoro per un monte ore che probabilmente sarà ridefinito rispetto al monte ore previsto dalla l. 107/2015

Poiché l'Istituto A. VOLTA crede fortemente nell'alternanza scuola lavoro come momento formativo importante per far raggiungere ai nostri studenti competenze professionali ma anche quelle soft skills di cittadinanza europea richieste sempre più sia dal mondo del lavoro che dall'Unione Europea il nostro Istituto continuerà a svolgere l'alternanza scuola lavoro come momento fondamentale del percorso formativo degli studenti per il triennio, valutando nel curriculum l'esperienza svolta che rimane per noi un aspetto fondamentale del curriculum di Istituto.

Concorreranno al raggiungimento di queste obiettivi tutte le varie forme di "alternanza" consentite e previste come

- alternanza on the job in azienda, laboratori di ricerca, studi professionali,
- i project work in collaborazione con le realtà aziendali,
- le imprese formative simulate,
- le attività di alternanza presso Università anche in chiave orientativa,
- le attività strutturate di volontariato
- i viaggi di istruzione in alternanza
- esperienze di alternanza interregionali e all'estero anche grazie alla partecipazione a Bandi PON
- incontri con aziende a scuola e visite aziendali
- progetti particolari da sviluppare in convenzione con aziende del settore di interesse strategico per la scuola che saranno proposti dal Dirigente e dal team dell'alternanza scuola lavoro o dal CTS

Ogni studente dovrà svolgere le ore di formazione sulla sicurezza anche in modalità e learning per la parte generale e tutte le attività svolte saranno registrate sul portale di MIUR in modo che al termine del percorso lo studente abbia una dettagliata certificazione delle attività svolte e delle competenze raggiunte.

4. POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Dopo che nel triennio precedente si è iniziato il processo di internazionalizzazione che ha raggiunto importanti obiettivi dobbiamo ora consolidare e migliorare questo processo che ha come obiettivo il potenziamento della conoscenza della lingua inglese sia per gli alunni che per tutto il personale. Nel prossimo triennio saranno intensificati

- corsi per certificazioni internazionali, anche con utilizzo di BANDI PON
- progetti dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche (progetti di debate, public speaking, laboratorio teatrale in inglese)
- viaggi studio e stage all'estero
- insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese (CLIL)
- incremento dei progetti E-TWINNING ED ERASMUS K2 e K2
- Supporto al Liceo Scientifico con potenziamento in inglese
- Gemellaggi con scuole europee (vedi Gemellaggio con la città di Costanza)

5. SICUREZZA A SCUOLA E SUL LAVORO

Anche per il prossimo triennio l'obiettivo è quello di , di sviluppare in tutte le classi dell'istituto e per tutto il personale **una cultura della sicurezza** a scuola, negli ambienti di lavoro, sulla strada attraverso attività di formazione e informative nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 82/80 . E' previsto un curriculum di studi sulla sicurezza da svolgere in tutte le classi ITIS e LICEO a partire da primo anno

6. INCLUSIONE

L'Istituto si impegna a dare piena attuazione delle politiche di inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali facendo riferimento agli articoli 3 e 4 della Costituzione Italiana, delle legge 104/1992, delle Linee guida emanate dal Miur nel 2010 , della legge 270/2010 e della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e della circolare ministeriale del 6.3.2013. . Documento di riferimento per l'istituto è il Piano annuale per l'inclusione che prevede le procedure e i protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Si lavorerà nel prossimo triennio per l'introduzione delle nuove pratiche di stesura del PEI in ottica ICF. Per questo occorrerà programmare nel piano di formazione apposite attività formative sia per i docenti di sostegno che per tutti i consigli di classe

7. STAR BENE A SCUOLA

Tra le politiche di indirizzo dell'istituto una particolare importanza sarà data alle attività che rientrano in un concetto di benessere psico fisico sociale degli studenti che frequentano il nostro Istituto. Si assumono le linee guida del Miur in merito al progetto "Le scuole che promuovono salute" attraverso progetti che di anno in anno saranno svolti nelle classi con il coinvolgimento di Enti esterni (ASL, Consulitori, associazioni) e con il coinvolgimento dei consigli di classe che svolgeranno unità didattiche multidisciplinari sulle tematiche proposte dalla commissione educazione alla salute .

8. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La scuola dovrà dotarsi di un progetto per inserire nel curricolo le competenze chiave di cittadinanza degli studenti (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo utilizzando strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza . Questa criticità emersa anche nel RAV non è ancora stata risolta.

Fondamentale sarà proseguire il lavoro sulle Regole che è iniziato da tre anni con alcune classi del Liceo e che nel corrente anno scolastico sarà inserito nel programma di Cittadinanza e Costituzione delle classi prime con il supporto degli studenti delle quinte secondo la metodologia della peer educazione.

Alcune tematiche relative ai reati ed alle sanzioni penali, all'ordinamento penitenziario normato ed alle condizioni di vita delle persone detenute, sono state affrontate a partire dall'anno scolastico 2014-15 dalle classi quinte, all'interno di progetti che si sono inseriti nel solco delle "Linee guida per l'attuazione di percorsi formativi di educazione alla legalità in collaborazione fra scuola ed Istituti di pena", elaborate nel 2006 dal Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria e dall'USR Lombardia.

L'eventuale prosecuzione di questo percorso, anche nel prossimo triennio, in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio (LOSCARCERE E CARITAS AMBROSIANA) permetterà ai nostri studenti di effettuare un proficuo confronto sulle tematiche suddette.

Si dovranno sviluppare in tutte le classi progetti di cittadinanza e costituzione che saranno inseriti a pieno titolo nella programmazione didattica di diritto, italiano e storia per il biennio e italiano e storia nel triennio

9. RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E TERRITORIO

I rapporti con l'ente locale di riferimento, la Provincia di Lodi, negli ultimi anni si sono stati molto rallentati a causa della legge di riordino delle Province che ha, di fatto, eliminato molte competenze dell'Ente provinciale e soprattutto ha portato a tagli di bilancio che, di fatto, impediscono oggi alla Provincia di assolvere a molte incombenze, soprattutto riguardanti l'edilizia scolastica.

Questo costringe la nostra Istituzione scolastica a far fronte, con il proprio bilancio a molti interventi riguardanti la manutenzione dell'edificio, la sicurezza, e anche attività istituzionali come l'orientamento o la dispersione scolastica

Si hanno rapporti più stretti con il Comune di Lodi per quanto riguarda la partecipazione ad iniziative di carattere culturale (marcia della pace, partecipazione ad eventi) e, soprattutto con l'Ufficio di piano del Comune di Lodi che supporta le scuole in un importante lavoro contro la dispersione scolastica. Anche i rapporti con l'ASL di Lodi sono frequenti soprattutto per interventi di Educazione alla salute e inserimento studenti disabili.

Da quanto sopra riportato, risulta quindi di tutta evidenza come il Piano dell'offerta Formativa triennale elaborato da Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio di istituto dovrà scaturire, dopo una attenta ricognizione delle esigenze della nostra utenza, anche da un confronto con gli Enti Locali, giungendo quindi ad incorporare tutte quelle evidenze emergenti dai portatori di interesse

PER LA PIENA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SOPRA INDICATI :

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà sviluppata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, 107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D. Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni per il Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, D.P.R. 87/88/89 del 2010 nuovi Regolamenti ordinamentali

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe'
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009'.
- Possibilità di apertura nei periodi estivi .
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività....
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale

Sulla base della analisi del RAV in merito all'aspetto della progettazione organizzativa e didattica occorre che:

- La progettazione didattica sia finalizzata alla riduzione in modo progressivo, della percentuale dei non ammessi alla classe successiva soprattutto nel biennio istituto tecnico
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa siano progettate in raccordo con il curricolo di istituto e non rimangano estranee alla progettazione del consiglio di classe
- la valutazione degli studenti dovrà riguardare le competenze raggiunte dagli studenti e non solo le singole conoscenze attraverso prove appositamente predisposte che dovranno riguardare anche eventuali esperienze di alternanza scuola lavoro.
- Superare la estrema soggettività della valutazione degli studenti utilizzando prove e strumenti di valutazione condivise per classi parallele e standardizzate.
- Migliorare l'efficacia degli interventi di recupero anche attraverso modalità di erogazione dei corsi differenti.
- Utilizzare forme di insegnamento che privilegino la didattica laboratoriale e la didattica per competenze piuttosto che la lezione frontale come strumento prevalente
- Inserire le competenze chiave di cittadinanza all'interno del curricolo prevedendo modalità di valutazione delle stesse.

LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare

- 1. II POTENZIAMENTO E RECUPERO DI SUPPORTO AL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO**
 - nelle classi del biennio facendo riferimento all'area linguistica (italiano, lingua straniera) e all'area tecnico scientifica (matematica, chimica e fisica) con corsi pomeridiani di supporto allo studio
 - nelle classi del triennio Itis facendo riferimento prevalentemente alle discipline tecnico professionali e scientifiche
 - nelle classi del triennio liceo facendo riferimento prevalentemente alle discipline scientifiche (matematica fisica e scienze)
- 2. IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE (inglese) dovrà privilegiare il POTENZIAMENTO LINGUISTICO** finalizzato alle certificazioni internazionali; anche attraverso un miglioramento dei processi di internazionalizzazione oggi piuttosto carenti. (scambi di classi, progetto Erasmus, stage linguistici all'estero, alternanza scuola lavoro all'estero)
- 3. il POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICO E TECNOLOGICHE** tendenti allo sviluppo di competenze richieste dall'industria 4.0 attraverso lo sviluppo di progetti come il progetto EEE, corsi di Robotica , corsi ECDL, CISCO, ecc., stampanti 3D, CAD CAM INVENTOR. Corsi di formazione su nuovi linguaggi di programmazione , costruzione di app, e programmazione videogiochi ,
- 4. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE** attraverso lo sviluppo di progetti come sportello volontariato, legalità,attività culturali, teatro ecc. biblioteca, attività di educazione alla legalità e al rispetto delle regole, alla cittadinanza europea e all'inclusione .
- 5. APERTURA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO**
Il nostro Istituto è aperto al territorio e ha ottenuto un finanziamento per il rinnovamento della propria biblioteca in chiave innovativa che vedrà l'inserimento nel sistema bibliotecario lodigiano e l'apertura al territorio in orario pomeridiano. , La scuola intende continuare le attività di formazione della popolazione anziana in ambito digitale (progetto ABC DIGITAL) e continuare le attività di formazione del personale docente del territorio in rete con altre scuole . le nostre strutture continueranno ad ospitare attività esterne organizzate sul territorio concedendo l'uso degli spazi sportivi e spazi comuni.

POF TRIENNALE E RISORSE

Il Programma Annuale che viene stilato con le somme a disposizione del bilancio, ha lo scopo di permettere l'attuazione del POF, tenendo ben presente che tutte le attività in esso inserite hanno come finalità conclamata il **successo formativo dei nostri studenti**.

Con le somme sul nostro bilancio annuale dovremo soddisfare le esigenze dell'istituto sia dal punto di vista degli acquisti delle attrezzature che del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dal PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA. Questo è possibile grazie al contributo delle famiglie che ci permettono di garantire un'offerta formativa adeguata e di qualità.

Obiettivo del prossimo triennio è quello di partecipare al maggior numero possibile di bandi MIUR , PON , BANDI REGIONALI, per reperire risorse su particolari progetti con particolare riferimento agli obiettivi fondanti la nostra azione educativa e precisamente:

- successo formativo
- innovazione tecnologica
- rapporti con il mondo del lavoro
- internazionalizzazione.

Inoltre negli anni scorsi si è costituita a livello provinciale la rete di scuole del territorio che partecipa alla richiesta di finanziamenti per la formazione che ci permettono di recuperare risorse per il raggiungimento e miglioramento degli obiettivi previsti dal POF

Lo sviluppo delle reti previsti anche nelle l. 107/2015 ci vedrà impegnati a lavorare in sinergia con le altre scuole per programmare interventi nelle aree di nostro interesse esplicitate nel presente documento. Per quanto riguarda le risorse relative all'organico potenziato per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel POF e individuati nel presente atto di indirizzo si fa riferimento all'atto allegato .

ASPETTI ORGANIZZATIVI E AMMINISTRATIVI

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva. Per quanto riguarda la gestione della segreteria andrà messo a regime e implementato il procedimento di de materializzazione attraverso un utilizzo esclusivo della segreteria digitale che nell'ultimo triennio non è ancora entrato a pieno regime anche a causa di un avvicendamento di DSGA e del cambiamento di una buona parte del personale amministrativo.

o **L'ATTIVITÀ NEGOZIALE**, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei,, dalle leggi " Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;L' Istituto è dotato di un Ufficio tecnico che segue e cura tutta l'attività negoziale con la supervisione del Dirigente scolastico e del DSGA.L'ufficio tecnico segue anche tutta la parte negoziale ed amministrativa dei BANDI PON FSE e FESR 2014-2020-

o **IL CONFERIMENTO DI INCARICHI** al personale esterno (**disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001**) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono

incompatibili gli insegnamenti esulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

o **I compensi per attività aggiuntive** devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano che serale

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO–“ LO SCHOOL BONUS” erogazioni liberali che prevedono un credito d'imposta fino al 65% a favore del donatore **da parte delle famiglie** a partire dall'a.s. 2015/2016 . L'importo del contributo vincolato da parte delle famiglie viene fissato di anno in anno dal Consiglio di istituto e viene utilizzato secondo la normativa vigente per la ristrutturazione dei laboratori e acquisto di nuovi strumenti didattici per il miglioramento e , manutenzione dei laboratori scientifici, linguistici, tecnologici, acquisto arredi laboratori,per il **CONTRIBUTO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI**, acquisto badge sia “ad integrazione” per l'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni, per l'innovazione tecnologica, per l'adeguamento edilizio, con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi i adeguati agli approcci innovativi della didattica e per la promozione e divulgazione informativa delle attività funzionali al POF

ATTIVITA' IN RETE

L'Istituto A VOLTA si impegna ad aderire a tutte le reti provinciali, regionali o nazionali che siano finalizzate al reperimento di risorse e alla piena attuazione degli obiettivi previsti nel presente atto di indirizzo .

RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

l'IIS VOLTA “ promuoverà tutte quelle iniziative quali:

COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a)attivazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.

b)registro elettronico : un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle e valutazioni degli studenti e per le comunicazioni con le famiglie e fra i docenti

c) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale, il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, all'art. 6, comma 1, lettera d, identifica quest'ultima fase con la *"pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza"*.

La nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del 28 febbraio 2017, n. 2182 ha già evidenziato *"la necessità di armonizzare la tempistica del procedimento di valutazione con quella di attuazione del PTOF, in modo da prevedere l'effettuazione della Rendicontazione sociale allo scadere del triennio di vigenza del PTOF"*, in considerazione del fatto che *"il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti"*,

Pertanto IL NOSTRO ISTITUTO, al termine dell'a.s. 2018-2019, inizierà ad analizzare i risultati raggiunti con riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti, mentre l'effettivo procedimento di rendicontazione, da realizzare attraverso la *"pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti"*, sarà effettuata entro dicembre 2019 secondo le indicazioni che il MIUR avrà cura di fornire

FABBISOGNO RISORSE PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola

TENUTO CONTO DI TUTTO QUANTO SOPRA ESPRESSO IL DIRIGENTE RITIENE DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, i sopra citati Indirizzi generali, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019-2022-

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Luciana Tonarelli
(Documento firmato digitalmente)